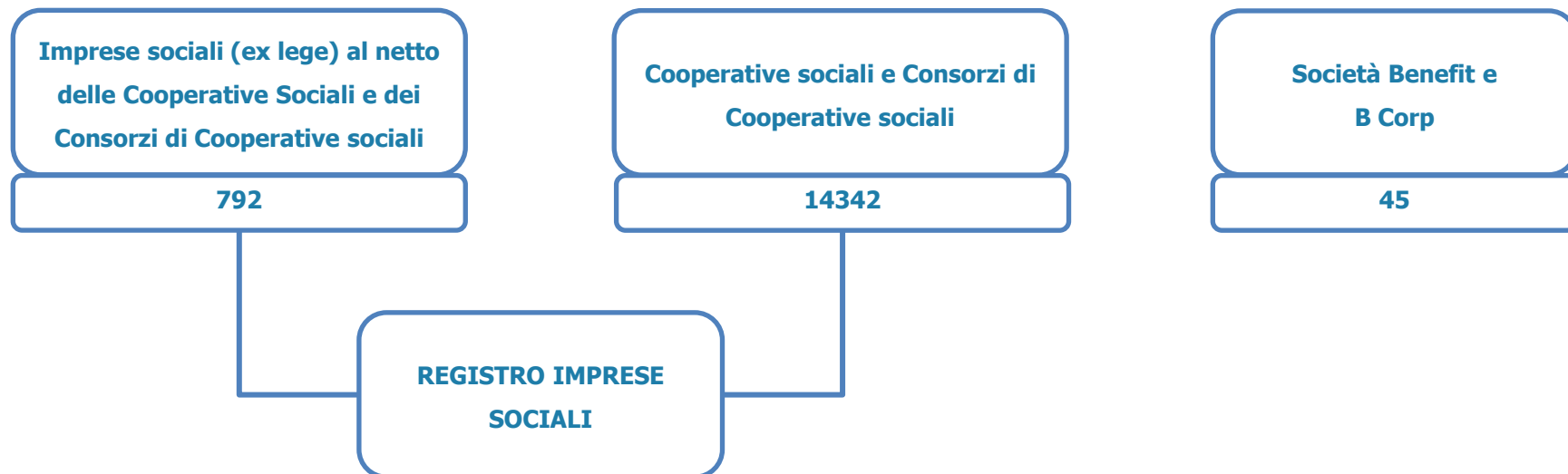


CONTAMINAZIONI PROFIT /NON PROFIT PER L'ECONOMIA SOCIALE

**Anteprima dati Osservatorio Isnet sull'Impresa sociale
10ª Edizione**

**Martedì 12 Luglio, 11.30-12.30
Sala Stampa della Camera dei Deputati
Via della Missione, 4 - Roma**

Le Imprese Sociali e Società Benefit



Dati in pillole

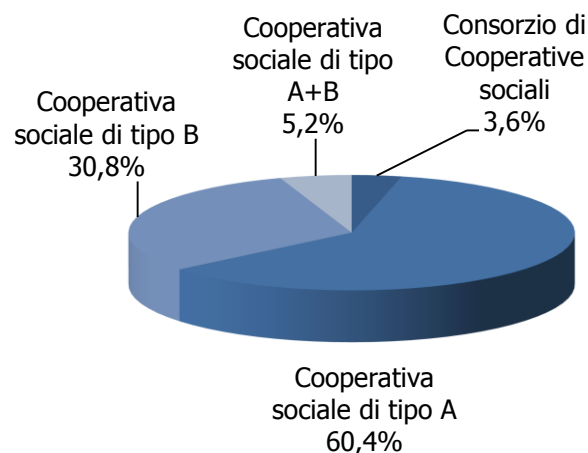
Volume delle entrate 2015: 20,6 miliardi di euro

Addetti = 735 mila

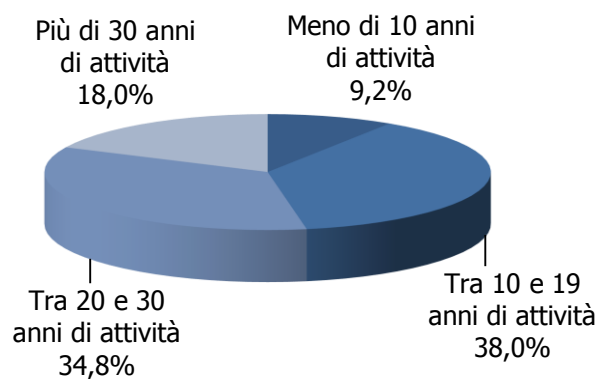
Personale svantaggiato (L 381/91) inserito nelle Cooperative sociali di tipo B e A+B = 67.100 addetti

Cooperative sociali

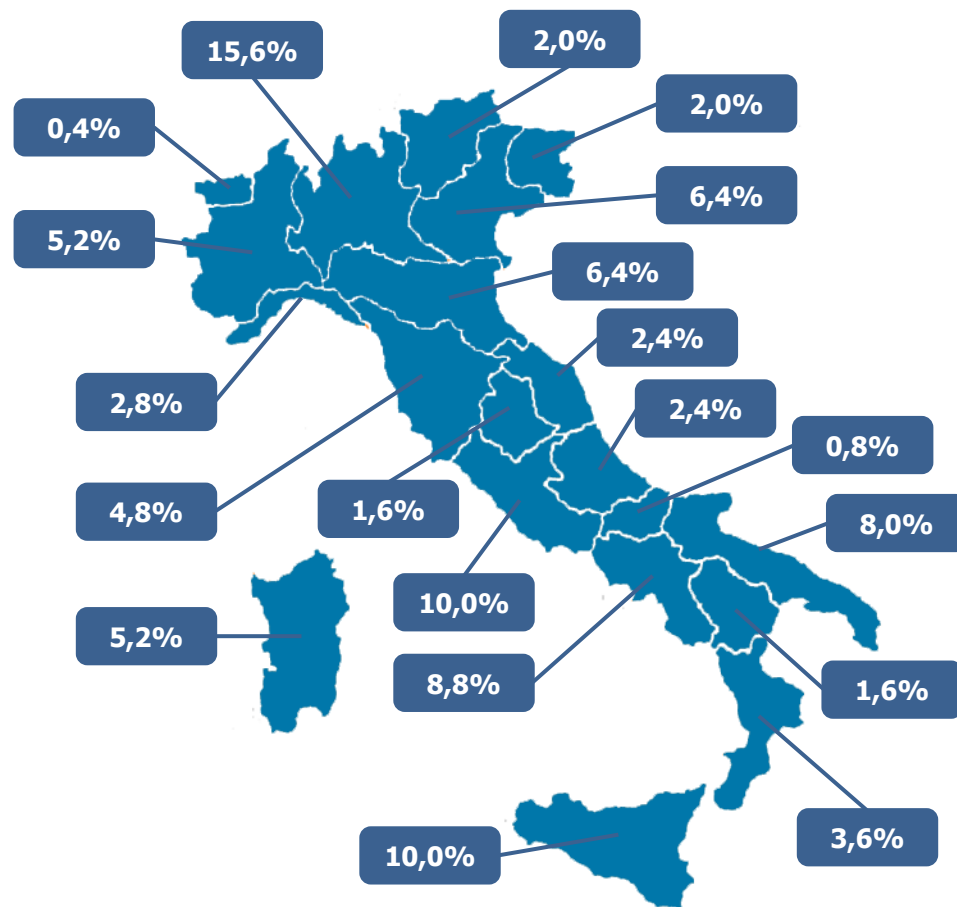
Tipologia di organizzazione



Anno di attività

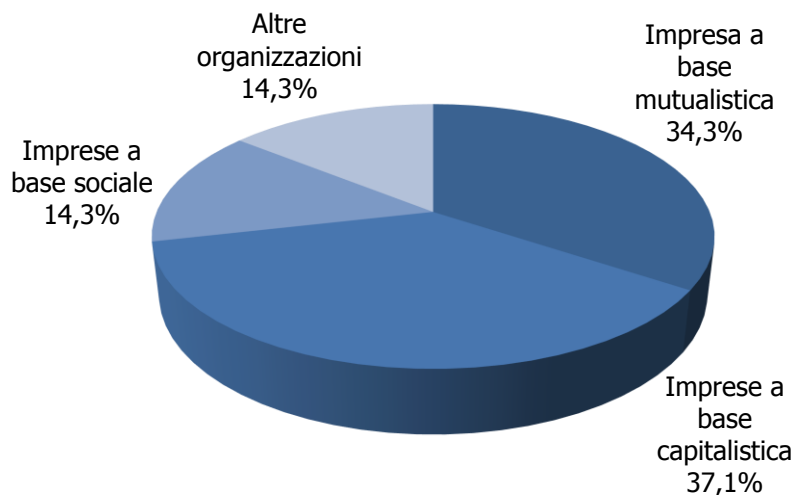


Localizzazione

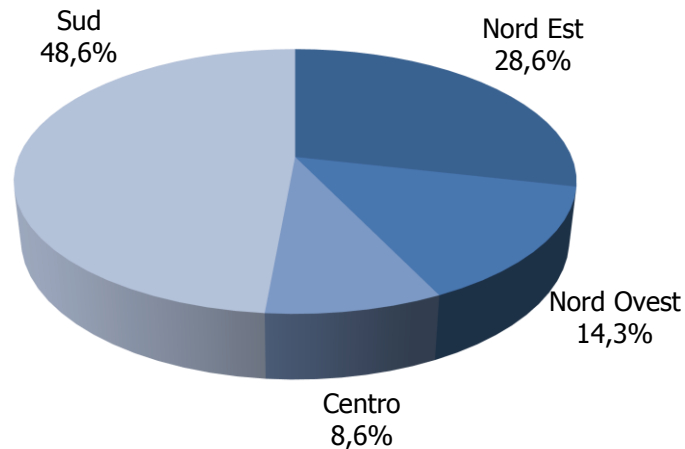


Imprese sociali

Tipologia di organizzazione



Localizzazione



Tipologie Imprese Sociali ex lege:

- 1. Imprese a base mutualistica:** Cooperative e Cooperative sociali.
- 2. Imprese a base capitalistica:** Società a responsabilità limitata (Srl) e Società per azioni (Spa).
- 3. Imprese a base sociale:** Società in accomandita semplice (Sas) e Società in nome collettivo (Snc).
- 4. Altre organizzazioni:** Associazioni, Consorzi di Cooperative sociali e Fondazioni.

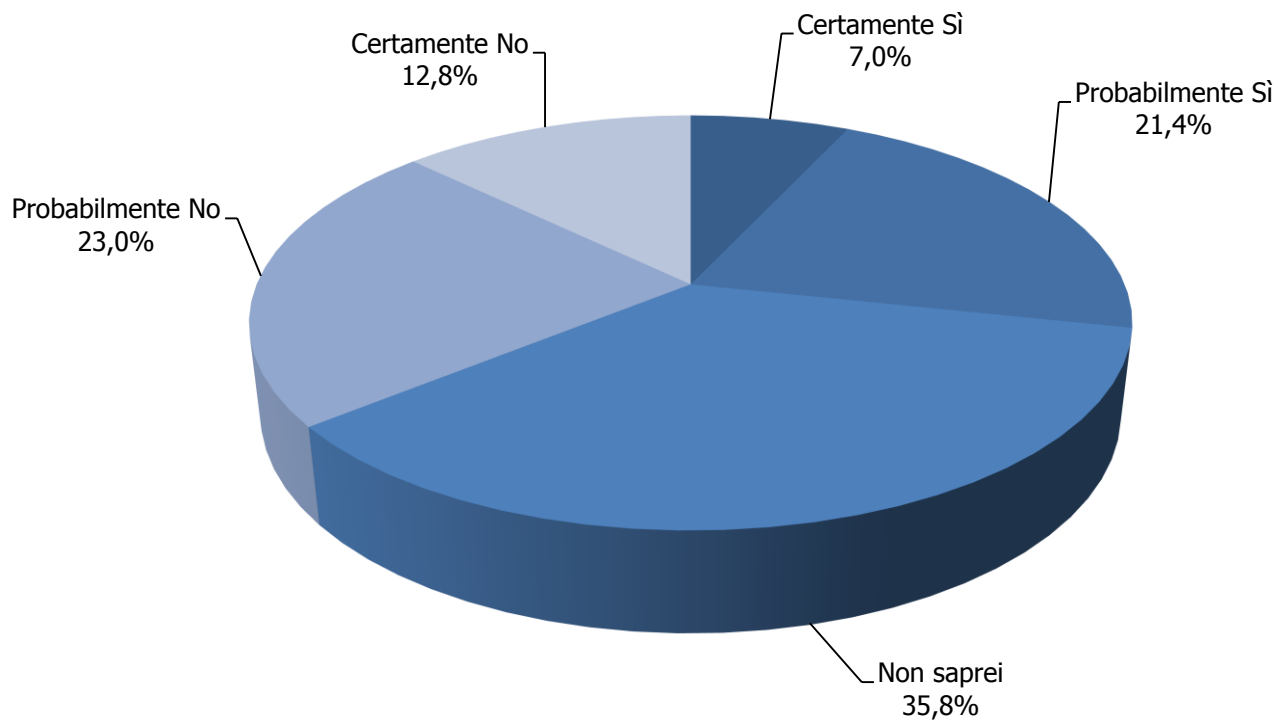
Società Benefit e B Corp in Italia: effettive e potenziali



(*) Panel Associazione Isnet

Ampliamento organizzazioni a valore aggiunto sociale

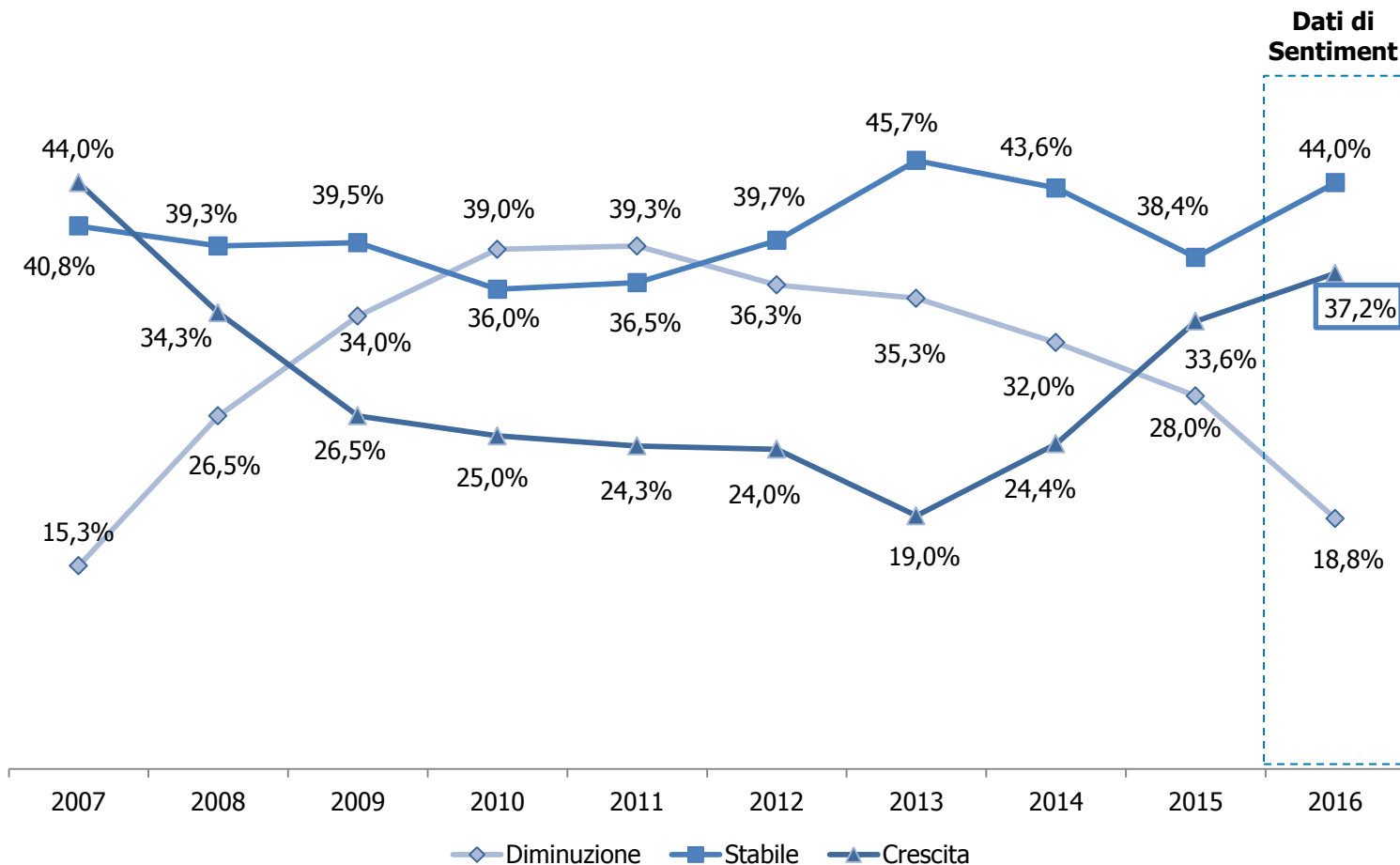
Il panorama delle organizzazioni a valore aggiunto sociale si sta ampliando, oltre alle Cooperative sociali con le Imprese sociali srl e le Società Benefit (introdotte dalla Legge Stabilità 2016). Pensa sia una opportunità per lo sviluppo dell'economia sociale?



Campione: 400 Cooperative sociali

Andamento economico

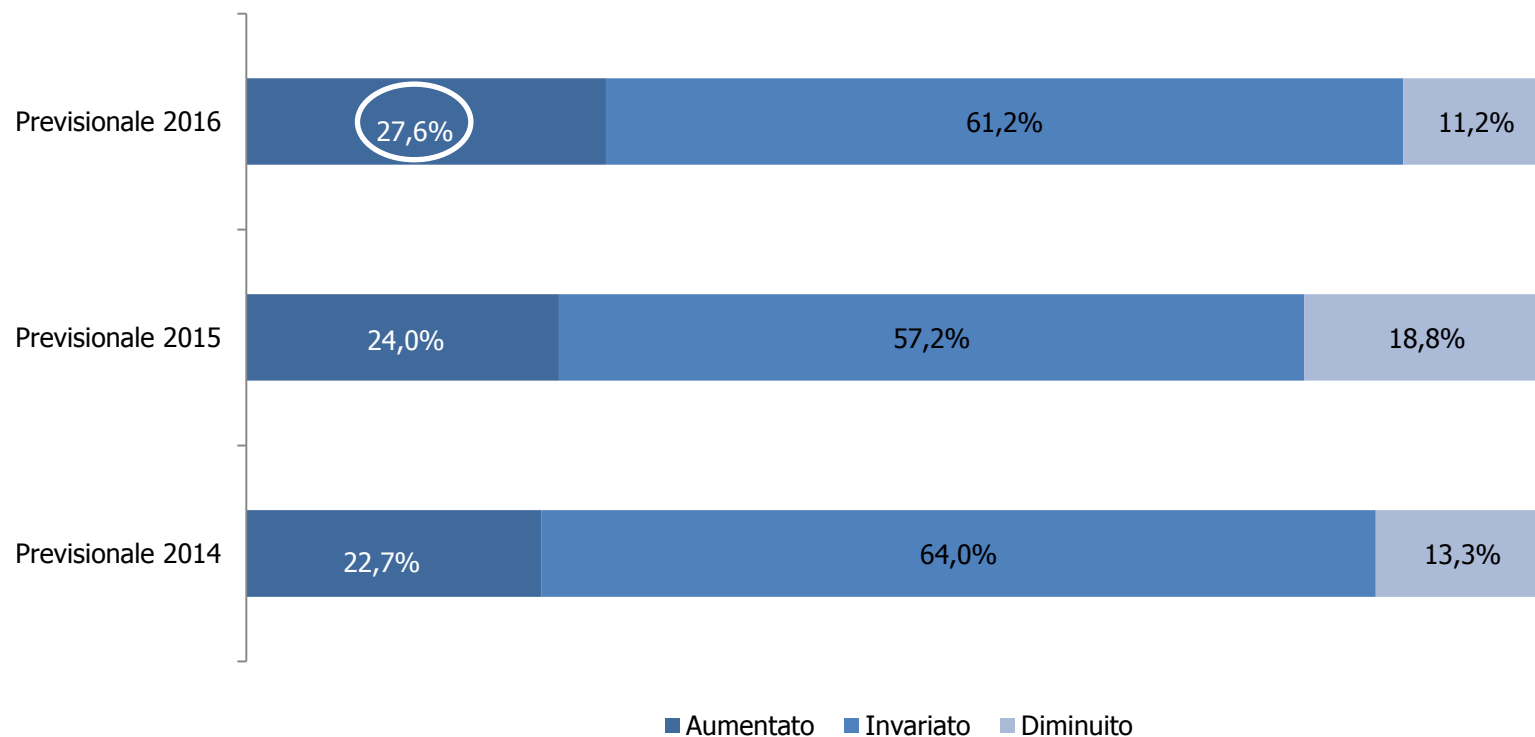
«L'andamento economico del 2015 rispetto all'anno precedente è risultato ...»



Campione: 400 Cooperative sociali

Sentiment occupazionale 2016

«Ritiene che a fine 2016, rispetto al 2015, il personale retribuito della vostra organizzazione risulterà...?»



Campione: 400 Cooperative sociali

Contaminazioni profit/non profit

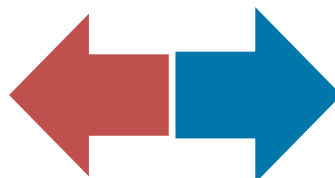
RISCHI

Introduzione di criteri dell'economia Profit dentro il Non Profit (ad esempio possibilità di distribuzione utili)

Perdita identità delle organizzazioni (legami con il territorio, partecipazione soci, governo condiviso)

Eccessiva commistione Profit -Non Profit

Diffusione di atteggiamenti opportunistici da parte di "soggetti che di sociale non hanno nulla"



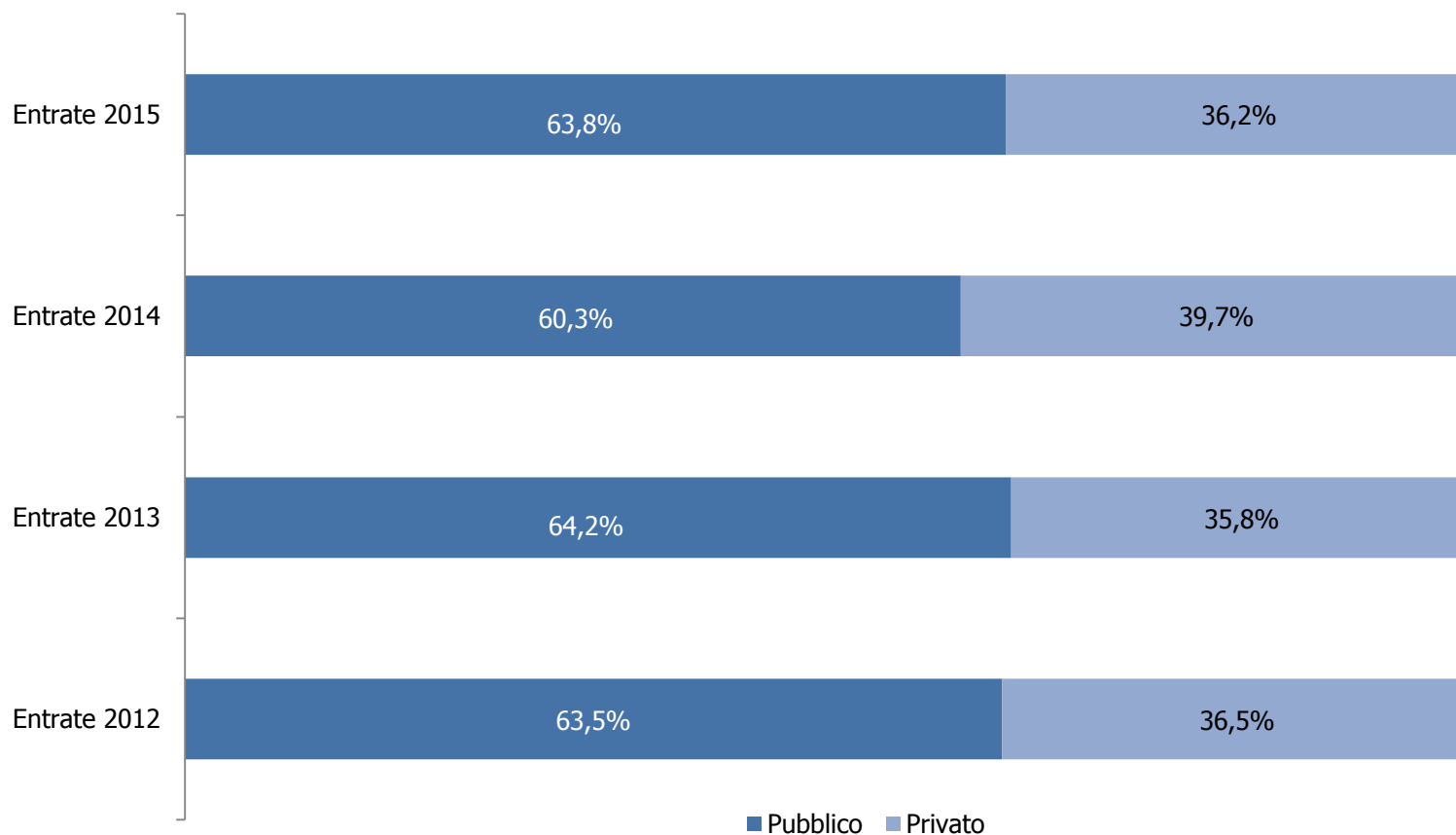
OPPORTUNITÀ

Tutte le Cooperative sociali diventano Imprese sociali a vantaggio di una connotazione più aziendalistica (più legata a concetti di efficienza) e meno di ente caritatevole

Imprese sociali non solo per forma giuridica ma per la produzione di beni e servizi ad elevato impatto sociale e occupazionale

Entrate

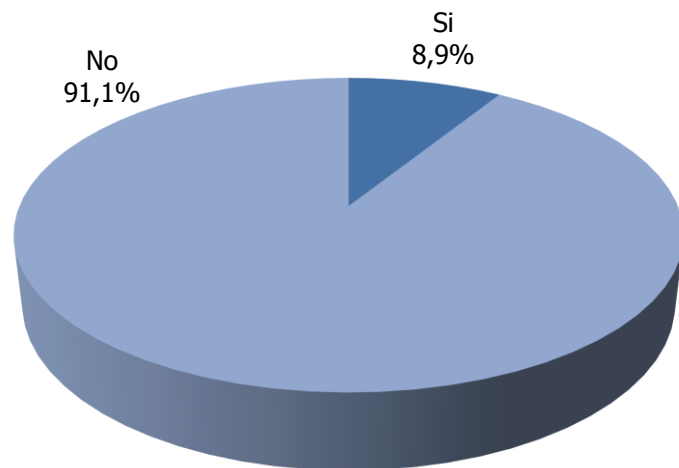
«Fatto 100 le entrate del 2015, quanto è stato generato da ...?»



Campione: 400 Cooperative sociali

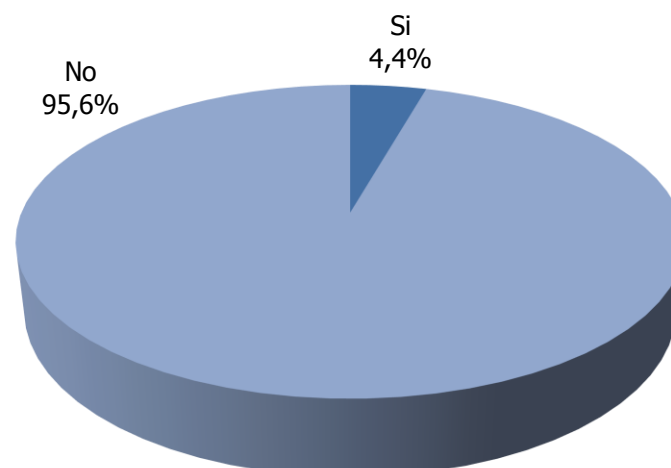
Le potenzialità da sviluppare

Avete in essere collaborazioni con imprese/enti pubblici nell'ambito degli Art 14 Dlgs 276/03? *



Campione = 144 Cooperative sociali di tipo B e A + B

Avete in essere collaborazioni con imprese in ambito di welfare aziendale?



Campione = 400 Cooperative sociali

** Al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili, con l'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 10 Settembre 2003, è stata introdotta la possibilità per le imprese/enti pubblici con più di 15 dipendenti di adempiere all'obbligo di assunzione di persone disabili attraverso il conferimento di commesse di lavoro alle Cooperative sociali di inserimento lavoro (Cooperative sociali di tipo B e A + B).*

Aree Informative 10^a Edizione Osservatorio Isnet

1. Andamento economico dell'organizzazione
2. Sentiment economico dell'organizzazione
3. Previsioni occupazionali
4. Recenti cambiamenti in termini di innovazione
5. Variazione delle relazioni con gli stakeholders
6. Quote di provenienza delle entrate pubblico/privato
7. Progetti di fusione
8. Propensione alle reti di impresa (adesione a Consorzi, realizzazione di ATS, RTI, ATI, ...)
9. Personale retribuito e relative tipologie
10. Volume delle entrate
11. Start up e spin off
12. Certificazioni
13. Investimenti per aumentare capacità relazionali con le imprese profit
14. Livello di competitività
15. Area geografica di operatività
16. Collaborazioni per il welfare aziendale
17. Collaborazioni su Art 14 Dlgs 276/03
18. Valutazione impatto sociale Cooperative sociali di inserimento lavorativo (B e A+B)
19. Valutazione aspetti della Riforma del Terzo Settore
20. Valutazione dell'azione complessiva di Governo
21. Ampliamento panorama delle organizzazioni a valore aggiunto sociale

Nota metodologica

Tra Marzo e Aprile 2016, sono state condotte le interviste per la 10^a Edizione dell'Osservatorio Isnet sulle Imprese sociali, al Panel di Cooperative sociali e di Imprese sociali ex lege. Sono stati somministrati 400 questionari (n) ai responsabili delle Cooperative sociali e 100 questionari ai responsabili di organizzazioni di Impresa sociale (in entrambi i casi prevalentemente Presidenti e Direttori). L'edizione 2016 ha integrato il Panel con 10 Società Benefit con certificazione B Corp ad oggi presenti in Italia

Il rilevamento è stato effettuato con metodologia CATI (Computer Aided Telephone Interview) attraverso un questionario strutturato. I due panel sono rappresentativi della popolazione statistica nazionali: per le Cooperative sociali, considerata una popolazione statistica di circa 11.264 unità *, una varianza dello 0,5 e una confidenza 0,955, la numerosità campionaria indicata ha permesso di attestare l'errore campionario sul 4,9%. Per le Imprese sociali, considerata una popolazione statistica di circa 1.053 unità **, una varianza dello 0,5 e una confidenza 0,955, la numerosità campionaria indicata ha permesso di attestare l'errore campionario sul 9,5%.

Il Panel Benefit_B Corp è stato interpellato attraverso interviste qualitative con la metodologia del colloquio in profondità, uno script di intervista predefinito con risposte aperte.

⇒ Il presente documento è stato presentato in occasione della presentazione dell' Anteprima dati 10^a Edizione Osservatorio Isnet in data 12 Luglio 2016 presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati. I dati possono risultare di non facile comprensione senza i commenti che li hanno accompagnati.

* Fonte: ISTAT "Censimento sulle organizzazioni non profit" - 2011

** Fonte: InfoCamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane – Maggio 2016